

**APPALTO DEL SERVIZIO BROKERAGGIO ASSICURATIVO PER IL PERIODO
01.07.2019 – 30.06.2023 E COMUNQUE QUATTRO ANNI DALLA AVVENUTA
AGGIUDICAZIONE- CIG ZC01ECAE4E – COMUNE DI LAVELLO (PZ)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il sottoscritto _____

in qualità di (titolare, legale rappresentante) _____

dell'impresa _____

con sede in _____ (____) Cap _____

indirizzo _____

Codice fiscale _____ p. iva _____

Indirizzo PEC: _____

Numero di telefono: _____

a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di
dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero,

CHIEDE

DI PARTECIPARE ALLA PROCEDURA D'APPALTO AVENTE AD OGGETTO: **APPALTO DEL
SERVIZIO BROKERAGGIO ASSICURATIVO PER IL PERIODO 01.07.2019 – 30.06.2023
e comunque quattro anni dalla avvenuta aggiudicazione del servizio - CIG
ZF02A8071B – COMUNE DI LAVELLO (PZ)**

**DICHIARA DI ACCETTARE integralmente la documentazione di gara, i termini e le condizioni
ivi previste**

DICHIARA

**A) L'INESISTENZA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE ALLE
PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DEGLI APPALTI PUBBLICI ELENcate NELL'ART. 80 COMMI
1 -2 -3 -4-5, DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (D.LGS 50/2016 e smi), ED IN
PARTICOLARE:**

1. di non essere sottoposto a condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna
divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del
codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105,
comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. (1)

3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. (2)

4. Quanto segue:

a) *di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;*

b) *di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016;*

c) *di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. (Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);*

d) *di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;*

e) *di non aver precedentemente prodotto distorsione della concorrenza nella preparazione di procedure d'appalto di cui all'articolo 67 del D. Lgs. n. 50/2016;*

f) *di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;*

g) *di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;*

h) *di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (3);*

i) *di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;*

l) (barrare solo una delle due caselle in caso di identica situazione tra dichiarante e altri soggetti)

• *di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;*

• *di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con*

modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

N.B. nel caso in cui vi sia diversità di situazioni tra il dichiarante e gli altri soggetti compilare esclusivamente il sottostante campo, indicando il/i soggetto/i e specificando il ruolo e la situazione:

m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla procedura, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, tale da comportare che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Il sottoscritto dichiarante è inoltre a conoscenza che potranno essere effettuati controlli sulla veridicità della suddetta dichiarazione mediante accertamenti presso l'amministrazione competente (ai sensi dell'art. 71, comma 4 del D.P.R. 445/2000) oppure mediante richiesta del certificato/documento attestante quanto dichiarato; in ogni caso, rilascia il proprio consenso a detti accertamenti, impegnandosi a produrre in caso di richiesta la documentazione.

B) DICHIARAZIONI ULTERIORI RELATIVE ALLE CONDIZIONI DELL'APPALTO

a) di impegnarsi a non divulgare e/o utilizzare dati o informazioni riservate in qualsiasi modo ottenute nel corso della predisposizione dell'offerta o nella predisposizione del servizio;

b) di essere informato ai sensi del Decreto legislativo 30/06/2003, n. 196 che i dati sopra riportati e comunicati sono richiesti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento relativo alla presente gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo;

c) di autorizzare la Stazione Appaltante all'utilizzo del fax, dell'e-mail, ovvero della posta elettronica certificata, per l'invio di ogni comunicazione con pieno effetto di legge:

| | |
|--|--|
| Referente: | |
| Recapito telefonico fisso: | |
| Recapito telefonico mobile | |
| Numero di fax: | |
| Indirizzo e-mail | |
| Indirizzo di posta elettronica certificata | |

_____, lì _____

FIRMA

(Documento firmato digitalmente)

Note:

(1) Le dichiarazioni di cui al punto 2) devono essere rese anche in nome e per conto dei seguenti soggetti:

- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali
- Tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo
- Tutti gli accomandatari ed i direttori tecnici per le società in accomandita semplice
- Tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
- Soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

(2) L'esclusione non opera quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

(3) L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

N.B.) Al fine di consentire a questa stazione appaltante di procedere alla valutazione dell'incidenza dei reati commessi sull'affidabilità morale e professionale e di evitare, in caso di dichiarazioni incomplete o mendaci, possibili conseguenze pregiudizievoli in capo al dichiarante e a codesta Impresa, il concorrente è tenuto a dichiarare, PENA L'ESCLUSIONE/ANNULLAMENTO DELL'AGGIUDICAZIONE, TUTTI I PROVVEDIMENTI - riferibili a se stesso e/o a ciascuno dei soggetti di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 in nome e per conto dei quali rende la dichiarazione - relativi a reati la cui fattispecie si è consumata (commissione del fatto), ivi compresi quelli per cui il dichiarante e/o ciascuno dei soggetti di cui sopra abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per le quali il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero quando è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

